

Codice A1111C

D.D. 12 dicembre 2018, n. 832

Servizio di controllo di primo livello e certificazione spese per il progetto europeo "FINCH". Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 con l'utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Accertamento e prenotazione di impegno per una spesa presunta di euro 3.500,00 su capp. vari - SMART CIG ZD625FA224.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sottosoglia comunitaria, ex art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante RDO su Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avente per oggetto il servizio di convalida delle spese sostenute (controllo di primo livello e certificazione) nell'ambito delle attività del progetto FINCH cofinanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG EUROPE 2014-2020 per l'importo a base d'asta di euro 2.868,85 oltre euro 631,15 per IVA al 22% e quindi di euro 3.500,00 (o.f.p.c) complessivi;

di invitare a presentare offerta, con RDO di cinque operatori economici per il servizio di controllo di primo livello presente su MePA tramite sorteggio effettuato dalla piattaforma stessa;

di approvare gli allegati alla RDO elaborati dal Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale (ai sensi dei commi 14 e 151 dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016) e composti da: lettera di invito (Allegato 1), capitolato tecnico (Allegato 2), condizioni particolari di RDO e di contratto inerenti i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza (Allegato 3) e agli atti del Settore;

di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del D. Lgs. 50/2016;

di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente per la committenza;

di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice SMART CIG: ZD625FA224 da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a euro 40.000,00;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero per il DUVRI /Piano di Sicurezza e Coordinamento;

di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate negli allegati succitati e agli atti del Settore scrivente;

ritenuto di disporre, nel rispetto dei principi di parità, concorrenzialità, non discriminazione, trasparenza, efficacia, economicità e proporzionalità della procedura di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici applicabili altresì agli affidamenti sotto soglia comunitaria, che la Stazione appaltante proceda, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla

soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Stefania Crotta;

di prenotare l'accertamento della somma complessiva di euro 2.500,00 sui capitoli di entrata del bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 come di seguito indicato:

- euro 425,00 sul capitolo di entrata 28508/2018
- euro 75,00 sul capitolo di entrata 20440/2018
- euro 850,00 sul capitolo di entrata 28508/2019
- euro 150,00 sul capitolo di entrata 20440/2019
- euro 850,00 sul capitolo di entrata 28508/2020
- euro 150,00 sul capitolo di entrata 20440/2020

di annotare la somma complessiva di euro 1.000,00 sulle annualità 2021 e 2022, come di seguito riportato:

- euro 425,00 sul capitolo di entrata n. 28508/2021
- euro 75,00 sul capitolo di entrata n. 20440/2021
- euro 425,00 sul capitolo di entrata n. 28508/2022
- euro 75,00 sul capitolo di entrata n. 20440/2022

di dare atto che le somme di cui alle prenotazioni di accertamento sui capitoli 28508 e 20440 sono soggette a rendicontazione e saranno versate, per la componente FESR, dall'Autorità di Certificazione del Programma Interreg Europe, Province of East Flanders Certifying Authority (cod. versante 349546) e per la componente Nazionale dall'IGRUE - MEF ragioneria Generale dello Stato (cod. versante 84657).

Transazione elementare cap. di entrata 28508

Conto Finanziario: E.2.01.05.01.999

Transaz. Unione Eur.: 1

Ricorrente: 1

Perimetro Sanitario: 1

Transazione elementare cap. di entrata 20440

Conto Finanziario: E.2.01.01.01.001

Transaz. Unione Eur.: 1

Ricorrente: 1

Perimetro Sanitario: 1

di dare atto che i predetti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;

di prenotare gli impegni di spesa per la somma complessiva di euro 2.500,00 (di cui euro 2.049,17 per il servizio ed euro 450,83 per l'IVA), a favore del soggetto che sarà determinato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, come di seguito indicato:

- sul capitolo 114773/2018 euro 425,00 (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 348,36 per la prestazione ed euro 76,64 per IVA);

- sul capitolo 114775/2018 euro 75,00 (fondi statali soggetti a rendicontazione) di cui euro 61,47 per la prestazione ed euro 13,53 per IVA);
- sul capitolo 114773/2019 euro 850,00 (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 696,72 per la prestazione ed euro 153,28 per IVA);
- sul capitolo 114775/2019 euro 150,00 (fondi statali soggetti a rendicontazione) di cui euro 122,95 per la prestazione ed euro 27,05 per IVA);
- sul capitolo 114773/2020 euro 850,00 (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 696,72 per la prestazione ed euro 153,28 per IVA);
- sul capitolo 114775/2020 euro 150,00 (fondi statali soggetti a rendicontazione) di cui euro 122,95 per la prestazione ed euro 27,05 per IVA);

di annotare la spesa di euro 1.000,00 (di cui euro 819,68 per il servizio ed euro 180,32 per l'IVA) sulle annualità 2021 e 2022 come di seguito riportato:

- sul capitolo 114773/2021 euro 425,00 (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 348,36 per la prestazione ed euro 76,64 per IVA;
- sul capitolo 114775/2021 euro 75,00 (fondi statali soggetti a rendicontazione) di cui euro 61,48 per la prestazione ed euro 13,52 per IVA;
- sul capitolo 114773/2022 euro 425,00 (fondi europei soggetti a rendicontazione) di cui euro 348,36 per la prestazione ed euro 76,64 per IVA;
- sul capitolo 114775/2022 euro 75,00 (fondi statali soggetti a rendicontazione) di cui euro 61,48 per la prestazione ed euro 13,52 per IVA;

Transazione elementare cap. di spesa 114773 (Missione 19 Programma 02)

Conto finanziario: U.1.03.02.99.999

cofog: 01.2

transaz. Unione eur:3

ricorrente:3

perimetro sanitario:3

Transazione elementare cap. di spesa 114775 (Missione 19 Programma 02)

conto finanziario: U.1.03.02.99.999

cofog: 01.2

transaz. Unione eur:4

ricorrente:3

perimetro sanitario: 3

di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011 ;

di dare atto che, alla data del presente provvedimento, sui predetti capitoli di spesa risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Si dispone, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: 3.500,00 euro (o.f.p.c.)

Dirigente responsabile: Stefania Crotta

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i tramite RDO su MePA.

La Dirigente responsabile
Stefania Crotta

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE e PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Referente: AMCaputano/M.Minunni

Allegato

LETTERA INVITO

OGGETTO

Invito di partecipazione alla procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 con l'utilizzo del MePA per l'aggiudicazione di un servizio di controllo di primo livello e certificazione spese per il progetto europeo "FINCH Financing impact on regional development of cultural heritage valorisation" - PPGI05046 (CUP J19C18000000007) - SMART CIG: ZD625FA224.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili e Cassa Economale

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016 il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per contratti sottosoglia, esperita nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita procedura secondo le clausole essenziali del contratto di cui al Capitolato tecnico.

IMPORTO BASE

L'importo a base d'asta per la realizzazione del servizio in oggetto è pari ad euro 2.868,85 oltre euro 631,15 per IVA al 22% e quindi di euro 3.500,00 (o.f.p.c) complessivi; su tale base deve essere indicato il ribasso economico attraverso l'indicazione del prezzo finale proposto.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Scopo della procedura è individuare il fornitore per l'affidamento del servizio di controllo di primo livello (First Level Control) e certificazione delle spese sostenute nell'ambito delle attività del progetto "FINCH" approvato e co-finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG EUROPE 2014-2020

TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio - come previsto da capitolato – deve rispettare la durata del progetto (1/06/2018 – 30/11/2022) ed essere svolto nell'ambito delle tempistiche del Programma INTERREG Europe 2014-2020 per i progetti approvati nella 3ª call di Programma.

Le parti concorderanno che i predetti termini e la durata del servizio si intenderanno modificati in funzione di eventuali richieste di proroga ai termini di conclusione delle attività che possono essere concesse al progetto FINCH.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico deve proporre la propria offerta economica per il servizio da realizzare rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere espressa utilizzando il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con comunicazione attraverso il portale www.acquistiinretepa.it, alla procedura per la quale si è ricevuto l'invito.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale www.acquistiinretepa.it), dovranno essere allegati i seguenti moduli:

- dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D. Lgs 50/2016;
- modulo accettazione patto di integrità;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 455) relativa al c/c bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Stefania Crotta, Dirigente Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili e Cassa Economale, via Viotti, 8 - 10122 Torino.

AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione definitiva, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

L'aggiudicazione vincola immediatamente l'offerente, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La proposta darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Il dettaglio della collaborazione è definito puntualmente nel capitolato tecnico del servizio (Allegato 2) redatto a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale della Regione Piemonte.

DISPOSIZIONI VARIE

L'offerente non deve versare nelle condizioni di esclusione degli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016 e quelle dell'art. 27 DPR 313 del 2002.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Tutte le eventuali spese contrattuali – bolli, imposta di registro – sono a carico esclusivo della Ditta aggiudicataria senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità e le forme previste dal contratto, fatto salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

ALLEGATI:

moduli per dichiarazione: accettazione patto di integrità e insussistenza motivi di esclusione art. 80 D. lgs. 50/2016.

REGIONE PIEMONTE

Al fine di ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale usando come riferimento "Progetto FINCH – FLC" (mail: finch@regione.piemonte.it).

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
Stefania CROTTA

Referente: Anna Maria CAPUTANO
Marcella MINUNNI

Capitolato tecnico per il servizio di controllo di primo livello e certificazione (First Level Control) del progetto “FINCH” cofinanziato nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG EUROPE 2014-2020. CUP J19C1800000007 - SMART CIG ZD625FA224.

Contesto

la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - in qualità di Capofila - partecipa al progetto “FINCH - Financing impact on regional development of cultural heritage valorisation” - PPGI05046 (CUP J19C1800000007), co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell’ambito dal programma di cooperazione territoriale europea INTERREG EUROPE riferito al periodo 2014 – 2020;

Oltre alla Regione Piemonte (Capofila) sono partner del progetto i seguenti soggetti:

- Università degli Studi di Torino- Dipartimento di Management (Italia)
- Banca di sviluppo locale del Saxony-Anhalt (Germania)
- Regione Lodzkie (Polonia)
- Agenzia di sviluppo della South-West Oltenia (Romania)
- Regione La Rioja (Spagna)
- Regione South Ostrobothnia (Finlandia)
- Regione Tessalia (Grecia)

il progetto FINCH è stato approvato dal Comitato di Monitoraggio del Programma in data 2 maggio 2018; la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ha dunque sottoscritto apposito “Accordo di partenariato” (Partnership Agreement), che regola i rapporti tra il suo ruolo di Capofila e gli altri partner ai fini dell’attuazione del progetto, in data 10 maggio 2018 ed ha stipulato il “Contratto di Sovvenzione” (Subsidy Contract) con l’Autorità di Gestione del programma, il Consiglio Regionale della Regione Nord-Pas de Calais (Francia) in data 17 maggio 2018;

il piano finanziario del progetto FINCH assegna alla Regione Piemonte, per le proprie attività di progetto, un budget pari ad euro 337.000,00 di cui euro 286.450,00 quota FESR - pari all’85% del totale delle spese eleggibili - ed i restanti euro 50.550,00 di co-finanziamento nazionale – pari al 15% del totale delle spese eleggibili - che per l’Italia sono garantiti – ai sensi della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 – dal Fondo di Rotazione nazionale ex L. 183/87 e che, pertanto, la partecipazione al progetto FINCH non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

il progetto ha una durata di 54 mesi (da giugno 2018 a novembre 2022) e mira ad introdurre strumenti finanziari e partenariati pubblico-privato nelle politiche di conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale, attraverso un processo di apprendimento basato sullo scambio di buone pratiche ed esperienze;

per il suddetto progetto – così come da art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 – è obbligatorio procedere alla convalida (controllo di primo livello) e certificazione delle spese sostenute nell’ambito delle attività del progetto affinché venga garantito che solo le spese ammissibili siano finanziate;

a tal fine occorre procedere all’affidamento di un servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per tutta la durata del progetto, secondo le modalità e le condizioni previste dal Programma Interreg Europe 2014-2020

Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all’art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 (DUVRI).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Importo per la prestazione di cui all'oggetto (base d'asta): € **2.868,85** oltre euro **631,15** per IVA al 22% e quindi € **3.500,00 (o.f.p.c)**

Oneri per la sicurezza: 0,00

Descrizione del servizio e dei tempi di esecuzione

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di controllo di primo livello e certificazione delle spese elegibili (First Level Control) per il Programma INTERREG Europe 2014-2020, come specificato nei Manuali per i controllori di primo livello resi disponibili dallo stesso Programma.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesto al controllore è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione del controllore all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oppure al Registro dei Revisori Legali da non meno di tre anni;
- requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza (vedi Allegato 3);
- approfondita conoscenza (scritta e parlata) dell'inglese, lingua di lavoro del programma INTERREG Europe;
- approfondita conoscenza della normativa nazionale ed europea, con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici;
- comprovata esperienza lavorativa nell'ambito dei controlli di primo livello nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale europea nell'ultimo quinquennio.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

Controllo delle spese sostenute dalla Regione Piemonte e verifica delle certificazioni presentate dal partenariato per il progetto "FINCH".

Tale attività dovrà avvenire tramite:

- controllo della documentazione presso gli uffici di Regione Piemonte - presso il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale sito in via Viotti, 8 a Torino - in occasione di ogni rendiconto, da effettuarsi non oltre i 10 giorni dalla data di richiesta della Regione Piemonte;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa, che il controllore dovrà annullare con un proprio timbro e sottoscrivere;
- certificazione delle spese tramite iOLF – Interreg OnLine Form (Piattaforma on-line del Programma INTERREG Europe), a cui il controllore dovrà registrarsi e su cui dovrà lavorare operativamente;
- compilazione dei documenti previsti dal sistema di controllo di primo livello del programma Interreg Europe (FLC certificate, FLC report and checklist);
- convalida delle spese tramite sottoscrizione dell'apposito modulo di certificazione delle stesse;
- assistenza alla Regione Piemonte nel dirimere dubbi interpretativi circa l'ammissibilità delle spese alle regole del Programma INTERREG Europe 2014-2020;
- assistenza alla Regione Piemonte nell'attività di controllo sulle certificazioni inviate dai Partner per ogni semestre di rendicontazione.

Il controllore prescelto dovrà in particolare verificare che le spese sostenute rispettino le seguenti condizioni:

- le spese siano ammissibili ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale e delle regole interne al programma INTERREG Europe 2014-2020;
- le spese siano coerenti con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto secondo quanto stabilito dall'Application Form, dal contratto di sovvenzione (Subsidy Contract) e dall'accordo di partenariato (Partnership Agreement);
- documentazione contabile sia correttamente tenuta e sia presente una contabilità separata che consenta di individuare in modo diretto le spese imputate al progetto;
- i pagamenti portati a rendicontazione siano effettivamente stati espletati;
- le attività connesse, le forniture di beni e di servizi subappaltati siano in corso di esecuzione, siano stati effettuati o portati a termine;
- i documenti contabili originali siano annullati con apposito timbro riportante l'indicazione del progetto e la quota di costo ad esso imputata;
- le regole comunitarie e di programma in materia di informazione e pubblicità, pari opportunità e protezione dell'ambiente siano state rispettate.

A seguito dei controlli di cui al paragrafo precedente, dovranno essere rilasciate le certificazioni di spesa secondo le tempistiche del Programma INTERREG Europe 2014-2020 per i progetti approvati nella 3^a call di Programma:

- una ogni semestre per le spese sostenute durante la Fase 1
 - 01 giugno - 30 novembre, con limite invio certificazione fissata al 1° marzo
 - 01 dicembre – 30 maggio, con limite invio certificazione fissata al 1° settembre
- una ogni anno per le spese sostenute durante la Fase 2
 - 1 giugno – 30 maggio per il primo anno, con limite invio certificazione fissata al 1° settembre
 - 1 giugno – 30 maggio per il secondo anno, con limite invio certificazione fissata al 30 maggio

salvo variazioni che il Segretariato Congiunto di Programma potrebbe decidere per il Progetto (previa comunicazione)

tenendo in considerazione l'ultimo periodo di spesa anche in caso di eventuale proroga temporale di progetto e in accordo con le scadenze concordate con la Regione Piemonte e, in ogni caso, entro quelle previste dal Programma INTERREG Europe 2014-2020.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, ovvero l'ultimo periodo di spesa in caso intervenisse una proroga temporale di progetto.

L'autorizzazione ultima all'affidamento del servizio avverrà previa conferma del controllore di primo livello secondo la seguente procedura:

- Regione Piemonte trasmette tutta la documentazione ricevuta dal certificatore al quale è stato deciso l'affidamento del servizio al Rappresentante del Programma interno alla Commissione Mista;
- il Rappresentante del Programma interno alla Commissione Mista trasmette una nota ufficiale, con i risultati della verifica, a tutti i membri della Commissione Mista;
- il Rappresentante del Programma verifica la completezza della documentazione, e, unitamente ai risultati dell'esame sintetizzati in una check list, trasmette con nota protocollata la documentazione stessa, via posta elettronica, a tutti i membri della Commissione Mista;
- i membri della Commissione verificano la corrispondenza tra quanto dichiarato nella documentazione ricevuta ed i requisiti richiesti in capo al certificatore ed esprimono al Presidente, via email, il proprio assenso/diniego all'autorizzazione dei controllori, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi a partire dal giorno successivo alla ricezione. La mancanza di espressione equivale all'assenso all'autorizzazione alla scelta del controllore;
- verificata la posizione di ciascun membro, il Presidente della Commissione con nota protocollata trasmessa via mail autorizza il Rappresentante del Programma a sottoscrivere l'attestazione di conferma e a trasmetterla al Beneficiario ed all'Autorità di Gestione del Programma.

A tal fine si invitano gli operatori a prendere visione della procedura e delle dichiarazioni da produrre, che possono essere consultate alla pagina:

<https://www.interregeurope.eu/in-my-country/italy/> (alla voce "National Guidance")

Modalità di liquidazione del corrispettivo.

La liquidazione del corrispettivo avverrà a seguito di ogni certificazione emessa e dietro presentazione di fattura elettronica (codice IPA L77UYL) a:

Progetto FINCH - Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale - Via Viotti 8 – 10121 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016)

corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Le fatture dovranno riportare sempre:

- il nome del Progetto ed il periodo di riferimento della certificazione (p.es: FINCH – PR 1)
- il CUP di progetto CUP J19C18000000007
- il CIG: ZD625FA224

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per il servizio di controllo di primo livello (First Level Control) per il progetto europeo "FINCH", cofinanziato dal programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG EUROPE 2014-2020. CUP: J19C1800000007 – SMART CIG: ZD625FA224

ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;

b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di competenza della Commissione mista, a cui si aggiunge il francese per il solo programma MED, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese, nel caso del programma MED anche della lingua francese.

Ai fini dell'accertamento del possesso di tale requisito il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, accompagnata da eventuali attestati.